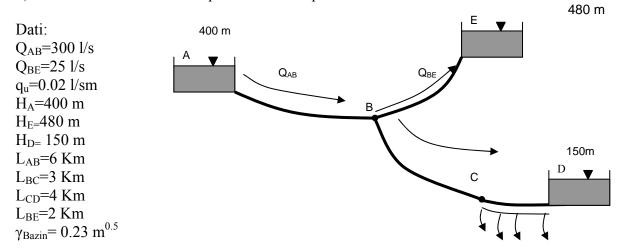
# III ESONERO DI IDRAULICA

Politecnico di Bari, Il Facoltà di Ingegneria - Taranto, Corso di Idraulica, A.A. 2010-2011 Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio

# ESERCIZIO 1

Data la rete aperta riportata in figura (rappresentazione non in scala) costituita dai tre serbatoi A, E, D e in cui la portata deve fluire secondo i versi riportati (si tenga conto che nel tratto CD viene uniformemente distribuita la portata q), si chiede di:

- 1) progettare i diametri commerciali del tronco **AB**, le relative lunghezze e disegnare le relative linee piezometriche;
- 2) progettare il tronco **BE** e valutare la potenza della pompa (di rendimento  $\eta$ =0.65) necessaria per addurre la portata richiesta in E, indicando la distanza massima da B in cui è possibile installarla:
- 3) tracciare l'andamento qualitativo delle piezometriche dell'intera rete.



#### ESERCIZIO 2

Una condotta lunga L=3Km collega un serbatoio A col serbatoio B, con peli liberi rispettivamente a quote Ha=550 m e Hb=350m. Facendo riferimento ad una Q= 550 l/s si richiede di:

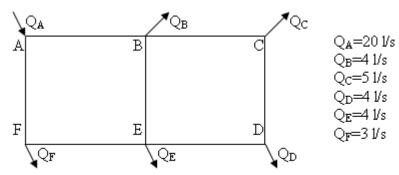
- 1) progettare i diametri commerciali della condotta, ipotizzando un coefficiente di scabrezza secondo Bazin  $\gamma$  =0.23 m<sup>0.5</sup>;
- 2) la potenza di una pompa posizionata a 1500 m di distanza dal serbatoio A per avere un aumento di portata rispetto a Q del 60 % (rendimento  $\eta = 0.70$ );
- 3) facendo riferimento alle condizioni di portata del punto 1), calcolare il numero indice di Reynolds di attrito e stabilire se il moto è assolutamente turbolento (si assuma la viscosità cinematica dell'acqua  $v=10^{-6}$  m<sup>2</sup>/s, la densità  $\rho=1000$  Kg/m<sup>3</sup> e la scabrezza equivalente  $\varepsilon=0.8$  mm).

#### ESERCIZIO 3

Si progetti un canale di sezione rettangolare che deve addurre una portata Q= 200 l/s, utilizzando la formula di Gauckler-Strickler  $\chi = cR^{1/6}$  con c=100 m $^{1/3}$ /s. Si assuma che la pendenza del canale sia i=0.002.

# ESERCIZIO 4

La rete idrica riportata in figura è costituita da due maglie. Sono note le portate Q affluenti e defluenti nei nodi, mentre le lunghezze, i diametri e le scabrezze delle condotte sono uguali per ogni tratto. Utilizzando il metodo di bilanciamento dei carichi (metodo di Cross) calcolare le portate di ogni tronco.



## **ESERCIZIO 1**

$$Q_{BC} = Q_{AB} - Q_{BE} = 275 l/s$$

$$P = Q_{BC} - q_{\mu}L_{CD} = 195 l/s$$

mentre le portata equivalente nel tratto *CD* è:

$$Q_{CD} = P + 0.55 q_{\mu} L_{CD} = 239 l/s$$

L' equazione di tronco della rete riferita al tratto AB è:

$$Y_{AB} = H_A - H_B = u_{AB}Q_{AB}^2 L_{AB}$$

da cui:

$$u_{AB} = \frac{\left(H_A - H_B\right)}{Q_{AB}^2 L_{AB}}$$

Quest'ultima può essere risolta se sono note tutte le grandezze al secondo membro, per cui vi è la necessità di conoscere il valore di  $H_B$ .

L'applicazione del metodo del Marzolo (tronco principale ABC) fornisce il carico incognito:

NODI e TRONCHI	Lunghezza L [m]	Portata Q [m³/s]	$L\sqrt[3]{Q}$	$\frac{L\sqrt[3]{Q}}{\sum_{i}L_{i}\sqrt[3]{Q_{i}}}Y_{AC}$	Carico H [m]
A	-	-	-	-	400
AB	6000	0.300	4016.6	118.8	-
В	-	-	-	-	281.16
BC	3000	0.275	1950.8	57.72	-
С	-	-	-	-	223.44
CD	4000	0.239	2482.3	73.44	-
D	-	-	-	-	150

in cui 
$$Y_{AD} = H_A - H_D = 250 m$$
.

Ricavato il carico  $H_B = 281.16 m$  si ottiene:

$$u_{AB} = \frac{(H_A - H_B)}{Q_{AB}^2 L_{AB}} = 0.2201$$

per cui i diametri commerciali da utilizzare sono:

$$\boldsymbol{u}_{AB1} = 0.13193 < \boldsymbol{u}_{AB} = 0.2201 < \boldsymbol{u}_{AB2} = 0.2496 \Longrightarrow \begin{cases} \boldsymbol{D}_{AB1} = 0.450 \, \boldsymbol{m} \\ \boldsymbol{D}_{AB2} = 0.400 \, \boldsymbol{m} \end{cases}$$

Per valutare la lunghezza dei tratti aventi tali diametri si risolva il seguente sistema:

$$\begin{cases} Y_{AB} = u_{AB} Q_{AB}^2 L_{AB1} + u_{AB2} Q_{AB}^2 L_{AB2} \\ L_{AB} = L_{AB1} + L_{AB2} \end{cases}$$

da cui

$$\begin{cases} L_{AB1} = 1509.44 \, m \\ L_{BC2} = 4490.56 \, m \end{cases}$$

Per quanto riguarda il tratto  $\boldsymbol{BE}$ , la prevalenza geodetica che deve fornire la pompa è pari a:

$$\boldsymbol{H}_g = \boldsymbol{H}_E - \boldsymbol{H}_B$$

mentre il diametro ottimale è fornito dalla formula di Bresse:

$$D_{BDottimale} = 1.5\sqrt{Q_{BD}} = 1.5\sqrt{0.025} = 0.2371$$
m

ed il diametro commerciale disponibile più grande è:

$$\boldsymbol{D_{BD}} = 0.250\,\boldsymbol{m}$$

corrispondente a:

$$u_{BD} = 3.240$$

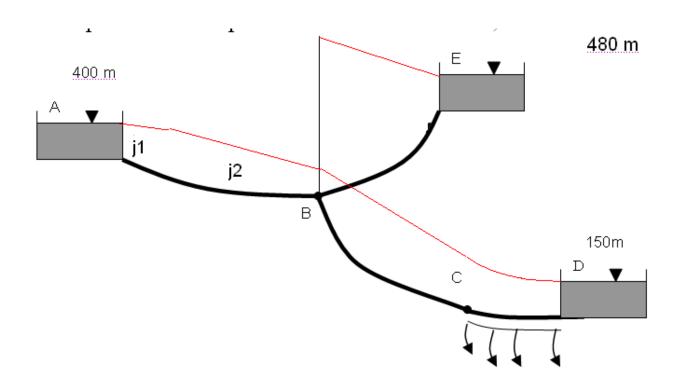
La potenza che deve fornire la pompa è data da:

$$P = \frac{\gamma_{acqua} H Q_{BE}}{\eta} = \frac{9810 \cdot 202.89 \cdot 0.025}{0.65} \approx 76 kW$$

dove

$$H = H_g + u_{BE} Q_{BE}^2 L_{BE} = 202.89 \, m$$

$$x_{\text{max}} \le \frac{10.33 + H_B}{J_{BF}} = 146 km$$



# **ESERCIZIO 2**

Dall'equazione di tratto:

$$H_A - H_B = uQ^2L$$

si ricava il coefficiente u:

$$\boldsymbol{u} = \frac{\boldsymbol{H}_A - \boldsymbol{H}_B}{\boldsymbol{L} \cdot \boldsymbol{Q}^2} = \frac{550 - 350}{\left(3 \cdot 10^3\right) \cdot \left(550 \cdot 10^{-3}\right)^2} = 0.22038$$

Dalla tabella si ottengono i valori di  $u_1$   $u_2$  immediatamente più grande e più piccolo di u

$$u_1 < u < u_2 \rightarrow 0.13193 < u < 0.24963$$

da cui ricaviamo rispettivamente i diametri

 $D_1 = 450mm$ 

$$D_2 = 400mm$$

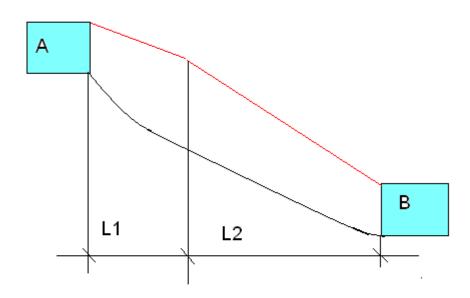
Quindi la condotta verrà realizzare per un tratto  $L_1$  con diametro  $D_1$  e per un tratto  $L_2$  con diametro  $D_2$ ;

Imponendo a sistema le seguenti equazioni:

$$L = L_1 + L_2$$

$$Y = u_1 Q^2 L_1 + u_2 Q^2 L_2$$

si ricavano i valori di  $L_1$  e  $L_2$ :  $L_1$ =753.6 m  $L_2$  = 2246 $\boldsymbol{m}$ 



$$Q^* = 1.6 \cdot Q = 0.88 m^3 / s$$

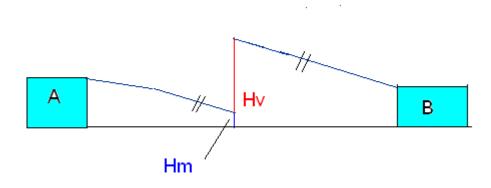
$$H = H_{Pdestra} - H_{P\sin istra}$$

$$H_{P\sin istra} = H_A - (u_1 Q^{*2} \cdot L_1 + u_2 Q^{*2} \cdot (1500 - L_1) = 328.71 m$$

$$H_{Pdestra} = 350 + u_2 Q^{*2} (3000 - 1500) = 639 m$$

$$H = 311.26m$$

$$P = \frac{\gamma \cdot H \cdot Q^*}{\eta} = 3834725W$$



3)

 $v = 10^{-6} m^2 / s; \rho = 1000 Kg / m^3; \varepsilon = 0.8 mm$ 

Nel primo tratto di condotta di diametro  $D_1$  risulta:

$$J_1 = u_1 Q^2 = 0.04$$

$$\tau_0 = \gamma R J_1 = 9800 \cdot \frac{0.450}{4} \cdot 0.04 = 44.1 N / m^2$$

$$\mu_* = \sqrt{\frac{\tau_0}{\rho}} = \sqrt{\frac{44.1}{1000}} = 0.21 m/s$$

$$\operatorname{Re}_* = \frac{\varepsilon \mu_*}{v} = \frac{0.8 \cdot 10^{-3} \cdot 0.21}{10^{-6}} = 168 > 70 \implies \text{moto assolutamente turbolento}$$

Nel secondo tratto di condotta di diametro  $D_1$  risulta:

$$J_2 = u_2 Q^2 = 0.0755$$

$$\tau_0 = \gamma R J_2 = 9800 \cdot \frac{0.400}{4} \cdot 0.0755 = 73.99 N / m^2$$

$$\mu_* = \sqrt{\frac{\tau_0}{\rho}} = \sqrt{\frac{73.99}{1000}} = 0.27 m / s$$

$$Re_* = \frac{\boldsymbol{\varepsilon}\boldsymbol{\mu}_*}{\boldsymbol{v}} = \frac{0.8 \cdot 10^{-3} \cdot 0.27}{10^{-6}} = 217.6 > 70 \Longrightarrow \text{ moto assolutamente turbolento}$$

## **ESERCIZIO 3**

Si utilizzi la formula di Chezy, tenendo conto che, nelle condizioni di moto uniforme, con cui si effettuano i progetti, a J (pendenza della linea dell'energia) può sostituirsi i (pendenza del fondo del canale):

$$U = \chi \sqrt{Ri}$$

Utilizzando il criterio di economia indicato dalla traccia B=2h e, tenuto conto che:

$$\begin{cases} U = \frac{Q}{Bh} = \frac{Q}{2h^2} \\ R = \frac{Bh}{B+2h} = \frac{2h^2}{4h} = \frac{h}{2} \\ \chi = cR^{\frac{1}{6}} = c\left(\frac{h}{2}\right)^{\frac{1}{6}} = c\frac{1}{2^{\frac{1}{6}}}h^{\frac{1}{6}} \end{cases}$$

si ha:

$$Q = 2 h^2 c \frac{1}{2^{\frac{1}{6}}} h^{\frac{1}{6}} \sqrt{\frac{h}{2}i}$$

Elevando al quadrato ambo i membri:

$$Q^{2} = 4h^{4}c^{2} 2^{-\frac{1}{3}}h^{\frac{1}{3}} 2^{-1}ih$$

$$Q^{2} = 2^{\frac{2}{3}} \cdot c^{2} \cdot i \cdot h^{\frac{16}{3}}$$

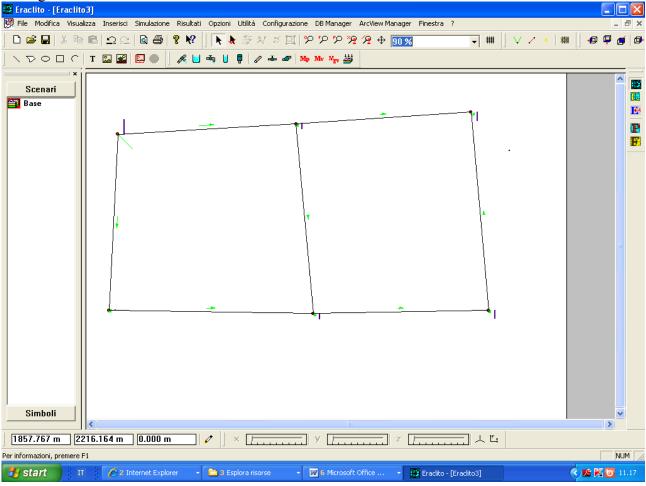
da cui:

$$h = \left(\frac{Q^2}{2^{\frac{2}{3}}c^2i}\right)^{\frac{3}{16}} = 0.285 \,\mathrm{m}$$

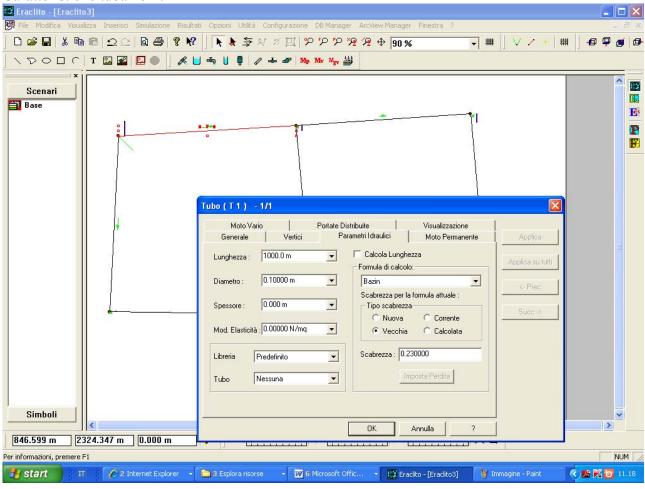
# **ESERCIZIO 4**

La rete di Cross è stata risolta con il programma Eraclito.

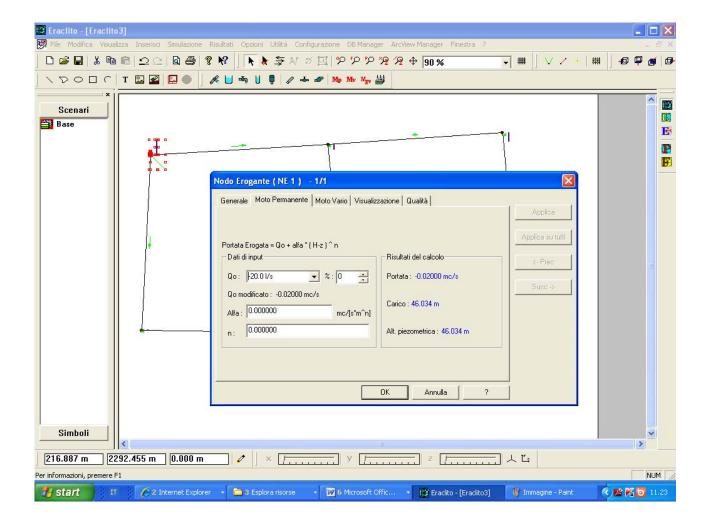
Configurazione iniziale:

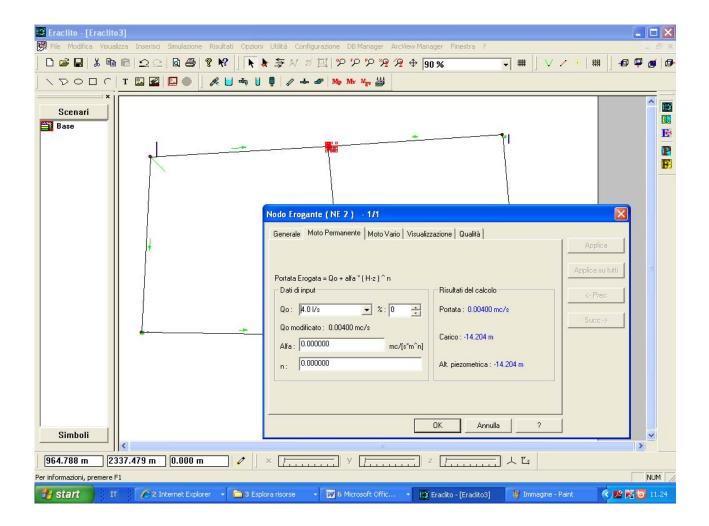


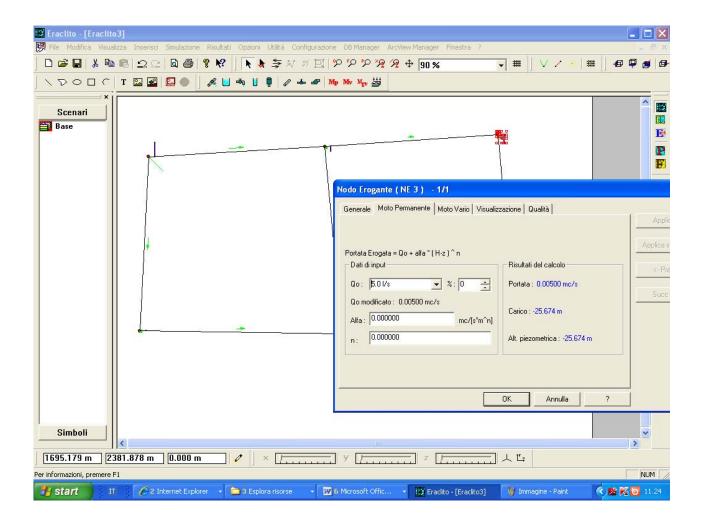
#### Caratteristiche tubazioni:

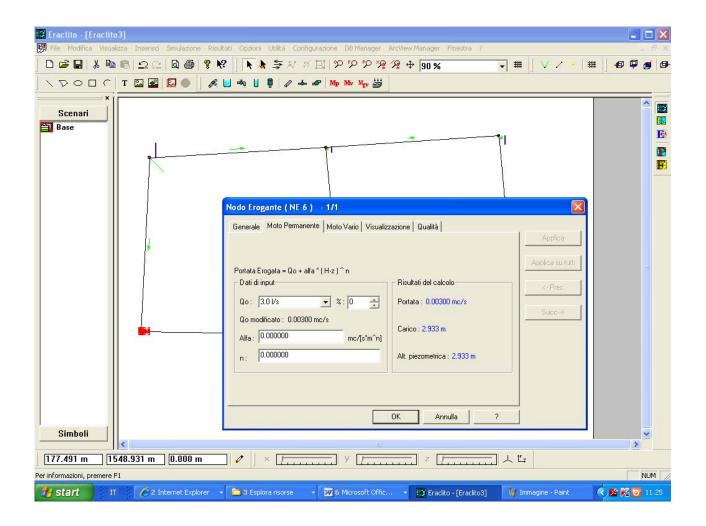


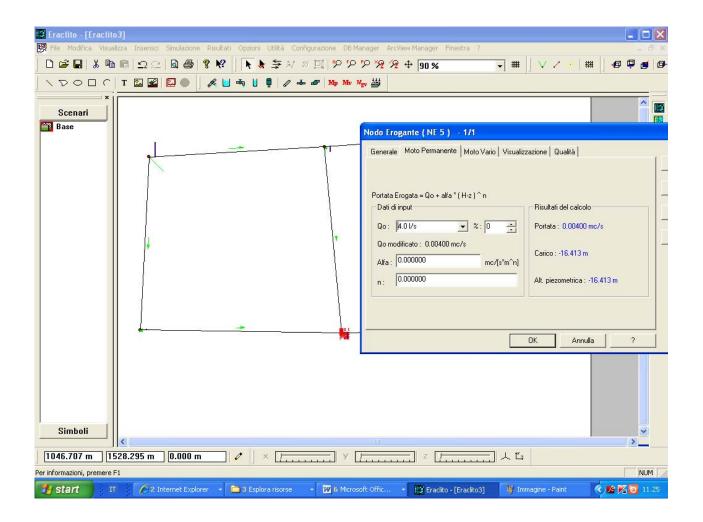
Caratteristiche nodi:

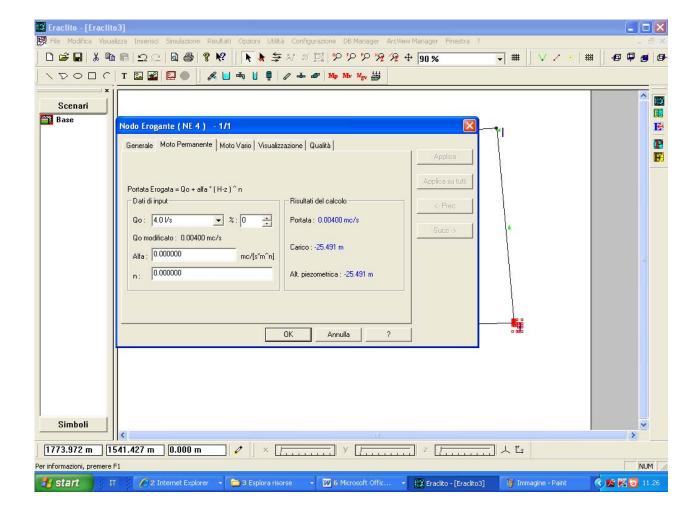












#### RISULTATI:

